ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

(Allegato n°11 - Approvato con delibera n. 32 del C.D. del 02.12.2025 e n. 15 del C.I. del 19.12.2025)

La presente disposizione disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Pirandello di Comiso, in attesa di eventuali prescrizioni e del coinvolgimento dell'ente locale in riferimento alle richieste avanzate dai genitori di usufruire del servizio mensa.

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017

VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62
- DPR 327/80
- DLgs 193/07
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande

VISTI I regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011.

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 6 del 29.10.2024 emana il seguente

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it pec: rgic83600b@pec.istruzione.it sito web: www.scuolapirandellocomiso.edu.it

ASPETTI EDUCATIVI

Premessa

L'ambiente scolastico è un luogo in cui ciascun alunno può pienamente fruire di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale, interagendo con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

Il tempo mensa si connota anche come momento di educazione al gusto, dando la possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia e completa.

Gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguano il comportamento ad una serie di norme che consentono il rispetto dei singoli individui, dei compagni, del cibo e delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

La mensa scolastica è momento educativo rilevante e nello stesso tempo consente l'opportunità agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Infatti, durante il tempo mensa gli alunni possono costruire positive relazioni con compagni e insegnanti, applicare le norme di educazione alimentare apprese a scuola e in altri contesti, imparando a prendersi cura responsabilmente della propria salute e dell'ambiente scolastico. Si tratta, in particolare, di un momento importante di condivisione, socializzazione e confronto tra i bambini ed i ragazzi anche nel rispetto delle differenze.

Il consumo di pasti diversi garantisce e tutela il principio di uguaglianza (art. 3 Cost.) che si esplica non mangiando uguale, ma mangiando insieme, nel rispetto delle differenze.

L'art. 34 della Costituzione afferma che "la scuola è aperta a tutti" e il tempo mensa è a tutti gli effetti tempo scuola.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Si sottolinea che il servizio di refezione scolastica è stato, fino ad ora, offerto dall'Amministrazione comunale, con il contributo delle famiglie, dopo apposita richiesta di iscrizione seconde le regole stabilite dal Comune.

Nel periodo di sospensione del servizio comunale è possibile attivare il consumo del pasto domestico a scuola, prevedendo la sottoscrizione da parte dei genitori della piena assunzione di responsabilità in merito alla tipologia di alimenti che sarà fornita all'alunno e ad eventuali allergie o intolleranze.

Articolo 1

LOCALI

Gli alunni consumeranno il pasto domestico all'interno dell'aula insieme ai compagni di classe, sotto la vigilanza del personale scolastico (docenti, ATA).

Articolo 2

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE

Il pasto dovrà rispettare rigorosamente sia i parametri igienico-sanitari di preparazione e conservazione sia quelli nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo.

Dal punto di vista della sicurezza igienico-alimentare, dovranno essere utilizzati esclusivamente alimenti non facilmente deperibili e conservati in maniera adeguata (cioè alimenti che non abbiano necessità di essere conservati in frigorifero, perché la scuola ne è sprovvista). L'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.

Articolo 3

CIBI E BEVANDE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammessi:

a. alimenti sani e controllati equivalenti ad un primo e un secondo piatto;
b. verdura cotta o cruda;
c. frutta fresca;
d. bevanda: acqua naturale, succo di frutta (non bibite).

Non sono ammessi:

a. cibi da fast food, merendine, snacks, patatine fritte o simili;
b. cibi deteriorabili o untuosi, creme (maionese …);
c. bibite gassate e/o zuccherate, etc.

Articolo 4

MODALITÀ DI CONSUMAZIONE DEL PASTO – DISPOSIZIONI E DIVIETI

Il pasto fornito dalla famiglia deve essere portato dall'alunno al momento dell'ingresso a scuola, opportunamente sistemato in un contenitore separato da quello dei libri, già porzionato in appositi contenitori termici infrangibili, contrassegnati da etichetta identificativa che riporti nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a, per evitare lo scambio accidentale degli stessi;

E' vietato l'uso di contenitori con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;

È possibile il consumo di cibi confezionati;

Ogni alunno deve dotarsi di tovaglietta, bicchiere e posate di materiale sicuro (con punte arrotondate) che disporrà sul tavolo prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto;

Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.

Articolo 5

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori, consumato da alunni e alunne a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi estranei al nucleo familiare (come invece è nel caso della ristorazione collettiva in cui i fornitori di alimenti sono Imprese Alimentari esterne). Pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n. 178/2004, C.E. n. 852/2004 e n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi e l'apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

Nell'interesse primario della salute degli alunni è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di sostanze nutrienti e calorie.

È importante che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

Pertanto, gli alunni NON DOVRANNO effettuare scambi di alimenti con i compagni per evitare il manifestarsi di eventuali forme allergiche anche gravi.

Le famiglie sono tenute ad istruire adeguatamente il proprio figlio sul divieto di condividere con i compagni il cibo portato da casa e su quali siano i rischi connessi.

I genitori esonerano i docenti e la scuola da qualsiasi responsabilità dovuta allo scambio di cibo tra alunni, soprattutto in caso di presenza di allergie diagnosticate o sospette o da consumo di cibi non perfettamente conservati.

Articolo 6

RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI

Gli alunni si impegnano a conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo la borsa contenente l'occorrente per il pranzo, confezionata dall'adulto, solo durante l'ora del pasto nei locali all'uopo destinati.

Si impegnano, altresì, a consumare il proprio pasto domestico avendo cura di non sprecarlo e di **non scambiarlo con i compagni**.

Si impegnano infine ad apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo.

Articolo 7

RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA

Il servizio di refezione con pasto portato da casa consiste nella esclusiva assistenza, svolgendosi la consumazione dei cibi in regime di auto somministrazione.

La scuola si impegna, quindi, a fornire lavigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, anche al fine di evitare occasioni di scambio di cibo tra gli alunni.

Inoltre, assicura la pulizia dello spazio refettorio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico.

Articolo 8

TERMINI PER L'ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto.

Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Pirandello"
Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO (RG) - Tel.: 0932 961245
C.F.: 91021070882 - C.M.: RGIC83600B - Codice Univoco Ufficio: UF4PDV
e-mail: rgic83600b@istruzione.it **pec:** rgic83600b@pec.istruzione.it **sito web:** www.scuolapirandellocomiso.edu.it

Prof.ssa Francesca Lauria